

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-Cisl Territoriali  
Al Coordinamento Donne FNP-CISL  
- Loro Sedi -

Roma, 17 settembre 2021  
Circolare n.605 /LM/ldd  
Oggetto: il PNRR e le disuguaglianze di genere in Italia

**Rilevanti differenze di genere** caratterizzano in Italia molteplici ambiti del vivere quotidiano: mercato del lavoro, reddito, istruzione, accesso alla salute.

La crisi pandemica ha contribuito ad incrementare queste disuguaglianze, acuite dalle già esistenti disparità tra il Nord e il Sud.

Ora il PNRR affronta le disuguaglianze di genere in maniera trasversale. In particolare il Piano affianca, ai tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale), **tre priorità trasversali**, tra cui quella di **promuovere la parità di genere**, oltre a quella di **ridurre le disparità generazionali** e a quella di **favorire il riequilibrio dei divari territoriali**.

Si tratta di priorità che non sono affidate a singoli interventi circoscritti, ma perseguite direttamente o indirettamente in tutte e sei le missioni del Piano.

In quest'ottica il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha predisposto un documento, allegato alla presente, che analizza il contributo degli interventi previsti e presenta una **valutazione ex ante** sugli impatti che gli interventi stessi possono produrre.

Alla luce dell'analisi valutativa compiuta degli elementi quantitativi e qualitativi, è stato possibile costruire un quadro sintetico delle modalità in cui il piano incide in modo più o meno diretto su alcune distorsioni che determinano una situazione di svantaggio per le donne.

In particolare, si possono individuare interventi del piano classificabili come **misure mirate alle donne** pianificate cioè con l'obiettivo specifico di intervenire in favore delle donne.

Quindi vengono esaminati, in sintesi, le seguenti dinamiche: mercato del lavoro, conciliazione tra vita privata e vita professionale, previdenza e assistenza, istruzione, partecipazione ai processi decisionali, violenza di genere, salute, deprivazione abitativa.

La valutazione qualitativa ex ante tiene conto del fatto che alcuni impatti non saranno immediati ma potranno prodursi nel medio-lungo periodo, quale conseguenza delle misure contenute nel piano. Quest'ultimo aspetto si collega al fatto che diversi interventi del PNRR sono finalizzati a investimenti in infrastrutture la cui messa in funzione potrà generare effetti diretti e indiretti sulla riduzione delle disuguaglianze di genere in diversi ambiti.

Cordiali saluti.

  
Il Segretario Nazionale  
Patrizia Volponi